



Bando Regione Puglia per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale

Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale e all'innovazione nei luoghi di cultura pubblici non statali - PR Puglia 2021-2027 e POC Puglia 2021-2027

PROGRAMMAZIONE 2021-2027

Fonti di Finanziamento

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

€ 38.000.000,00

Priorità 8 "Welfare e Salute" - Obiettivo specifico RSO4.6 -
Azione 8.7 - Sub-Azione 8.7.1

POC Puglia 2021-2027

€ 30.000.000,00

Delibera CIPES 6/2025 - Area tematica 06 - Linea di
intervento 06.02

Dotazione finanziaria complessiva: **€ 68.000.000,00**



Finalità del Bando

Il bando sostiene investimenti pubblici per rigenerare e rivitalizzare luoghi della cultura e testimonianze del patrimonio storico-artistico-culturale, integrando interventi di recupero strutturale con progetti di partecipazione culturale, inclusione e innovazione sociale.



Coinvolgimento delle Comunità

Attivazione di percorsi partecipativi con cittadini, organizzazioni culturali e Terzo Settore



Accessibilità e Inclusione

Superamento delle barriere fisiche e culturali per garantire fruizione a tutti i cittadini



Innovazione Sociale

Sperimentazione di modalità integrate di welfare culturale e benessere delle persone

Chi Può Partecipare

Soggetti Ammissibili

Enti pubblici proprietari o con disponibilità di luoghi della cultura pubblici non statali

- Enti locali (Comuni, Province, Città Metropolitane)
- ASP (Aziende di Servizi alla Persona)
- Istituti di cultura pubblici

Requisito fondamentale: proprietà o disponibilità del bene per almeno 5 anni dal completamento dell'intervento, tramite contratto registrato che preveda obbligo di manutenzione ordinaria e straordinaria

 **Importante:** Ciascun soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale per bene o complesso integrato di beni

Tipologie di Interventi Ammissibili

Ogni proposta progettuale deve interessare almeno due delle seguenti tipologie di azioni:

1 Ristrutturazione Edilizia

Interventi di ristrutturazione, realizzazione impianti, adeguamento normativa antincendio, efficientamento energetico nel rispetto delle caratteristiche storiche

2 Restauro

Recupero conservativo di beni e oggetti decorativi presenti negli ambienti per fruizione didattico-culturale e turistica

3 Accessibilità

Abbattimento barriere architettoniche, tecnologie per accessibilità di persone con disabilità, esperienze immersive per siti inaccessibili

4 Officine di Storia e Arte

Spazi attrezzati per restauro, conservazione, esposizione beni mobili, laboratori interdisciplinari

5 Allestimenti

Impianti illuminotecnici, scenografici, acustici, tecnologie interattive (realtà virtuale, aumentata, contenuti digitali)

6 Re-design dei Servizi

Valorizzazione patrimonio, produzione contenuti digitali innovativi, attività culturali e didattiche (max 25% del costo totale)

 **Limiti:** Spese per ristrutturazione e restauro (a+b) max 50% del costo totale. Servizi (f) max 25% del costo totale

Contributo e Requisiti Finanziari

100%

€3M

€300K

Copertura Spese

Il contributo copre fino
al 100% dei costi
ammissibili
effettivamente sostenuti

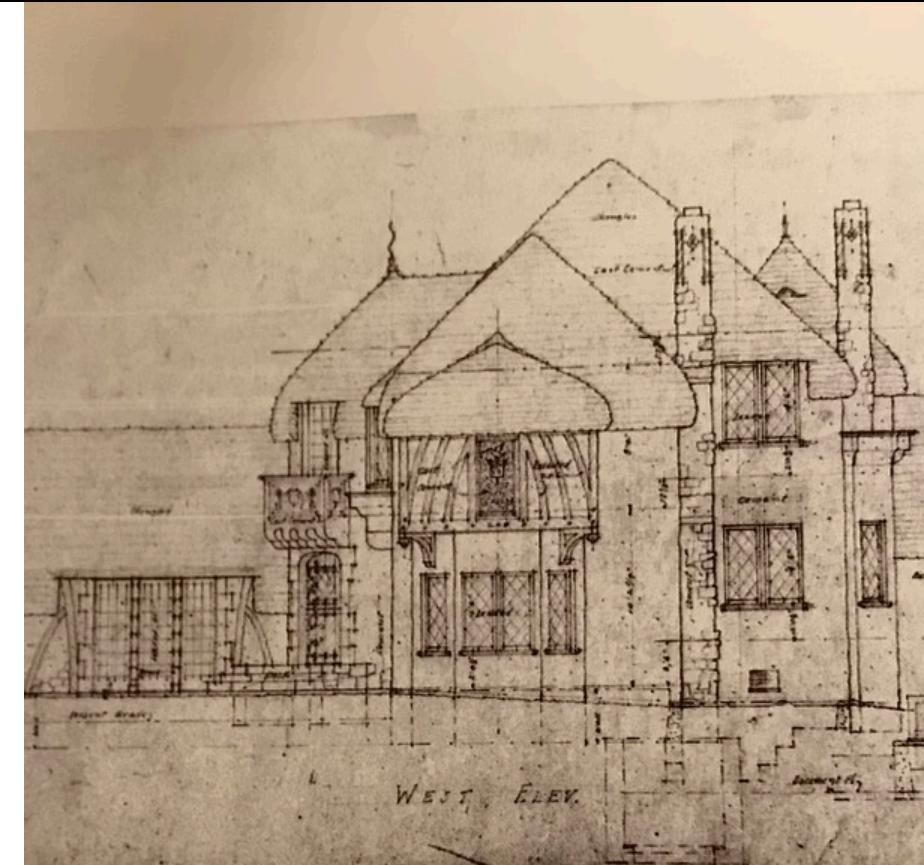
Contributo Massimo

Importo massimo
concedibile per singola
proposta progettuale

Costo Minimo

Costo totale minimo
dell'intervento
(contributo + eventuali
risorse aggiuntive)

I soggetti proponenti hanno facoltà di integrare il contributo con risorse aggiuntive proprie. Il rapporto percentuale tra contributo e risorse aggiuntive rimane fisso per l'intera realizzazione dell'operazione.



70. Compared to modern architecture of the Henshaw house is notable for Craftsmen of the era were given far work as they saw fit, so long as it co the architects. Hence, the Newsoms schematic representation of the design details left to the builders.

Tempistiche e Modalità di Presentazione



Modalità di Presentazione

Esclusivamente tramite procedura telematica sul portale **Servizi Digitali Regione Puglia** sezione **Catalogo_Bandi/Turismo_e_Cultura**

Requisiti Tecnici

- Credenziali SPID, CIE o CNS
- PEC dell'Ente proponente
- Firma digitale del legale rappresentante

Procedura di Selezione "a Sportello"

Le proposte progettuali saranno istruite e finanziate secondo l'ordine cronologico di arrivo fino a concorrenza delle risorse disponibili.

1

Ammissibilità Formale

Verifica completezza domanda, eleggibilità proponente, rispetto procedure

2

Ammissibilità Sostanziale

Coerenza con obiettivi, conformità normative, rispetto vincoli culturali

3

Valutazione Sostanziale

Punteggio minimo 36/60 per ammissibilità a finanziamento

Attenzione: Non saranno concessi contributi parziali. Una proposta non sarà finanziata se la disponibilità residua non copre l'intero contributo richiesto

Criteri di Valutazione

Le proposte progettuali saranno valutate secondo i seguenti criteri principali (punteggio totale 60/60, soglia minima 36/60):

A – Qualità della Proposta (3 punti)

Cantierabilità: da progetto di fattibilità (0 punti) a progetto esecutivo validato con autorizzazioni MIC (3 punti)

B – Integrazione Territoriale (13 punti)

Inserimento in percorsi tematici, strategie di rigenerazione urbana, contesti storico-architettonici di rilievo, connessione con punti di interesse

C – Accessibilità e Inclusione (15 punti)

Soluzioni per integrazione culturale (accessibilità linguistica, tecnologie inclusive, azioni per categorie svantaggiate), miglioramento accessibilità fisica

D – Forme Innovative di Attuazione (9 punti)

Attivazione percorsi di partecipazione/collaborazione con organizzazioni culturali, Terzo Settore, enti pubblici, imprese creative

E – Innovazione dell'Offerta (12 punti)

Re-design offerta culturale attraverso elementi tecnologici, multimediali e di processo per contrasto povertà educativa e inclusione sociale

F – Attrattività del Bene (8 punti)

Offerte culturali per ampliare target pubblico e garantire fruibilità lungo tutto l'anno

Documentazione Richiesta

La proposta progettuale deve includere, a pena di inammissibilità:

Documenti Amministrativi

- Istanza di finanziamento firmata digitalmente
- Scheda tecnica dell'intervento
- Documentazione proprietà/disponibilità immobile
- Atto formale con impegni del proponente
- Provvedimento di approvazione

Documenti Tecnici

- Progettazione (PFTE, definitivo o esecutivo)
- Cronoprogramma dettagliato
- Scheda conformità principio DNSH
- Verbale verifica progettazione
- Piano di gestione economico-finanziario (5 anni)
- Eventuali autorizzazioni MIC e paesaggistiche

 Per interventi su beni vincolati: autorizzazione MIC ex artt. 21 e 102 del Codice dei Beni Culturali, se necessaria